

CRONACA della CITTA'

E DELLA PENNSYLVANIA

LA CONQUISTA DEL COL DI LANA

I comunicati ufficiali lo chiamano "baluardo" ed in vero non hanno esagerato nella qualifica. La singolarità della sua posizione, l'altezza della sua vetta (m. 2464) le posizioni a cui si appoggia, la difficoltà di manovrare nella zona circostante, lo avevano fatto ritenere imprendibile.

Il Col di Lana sorge sull'alta Val del Cordevole nel punto in cui questo cambia la direzione del suo corso da, ovest ad est, per piegare verso sud-est andando a scorrere fra le pittoresche montagne dolomitiche dell'Agordino, e forma un cumulo che si spinge sul nostro confine e sbarra le provenienze di Val Cordevole.

Alle sue falde meridionali e dunque circondato dall'alta valle del Cordevole verso occidente, e verso oriente dalla valle di Andraz, che formano il "fosso", del baluardo.

Ma il "cuneo", non si arrestava al nostro confine, spingeva ancora sud-est dalle altre posizioni difensive, vere sentinelle avanzate, che mentre guadagnavano il fianco sinistro della posizione principale col Monte Averau, col Nuvolau, col Pore', minacciavano il fianco destro dell'assaltatore che avesse osato affrontare la posizione principale. La posizione principale stessa non era poi isolata. Se anche il fiancheggiamento sulla sinistra le fosse venuto (come avvenne) a mancare, non avrebbe potuto essere aggirata, da questo lato, perché il Monte Sief vigilava, e tutto il sistema (Col di Lana e Sief) si appoggiava al Monte Settsass, una cortina semicircolare che veniva in tal modo ad assumere le funzioni di un vero e proprio ridotto.

Sulla destra (verso occidente) il Col di Lana era protetto dai numerosi sbarramenti della Valle di Livinallongo e provvedeva da se' alla propria difesa, potendo usufruire di un estesissimo campo di tiro, fino alla vetta del sasso di Mezzodi' che in mano agli austriaci fungeva pure da posizione difensiva avanzata sulla destra della posizione principale.

All'inizio delle ostilità, mentre sulla sinistra le nostre truppe premevano sulla zona di Cima Valbruna, Col Toront, Monte Paden, Monte Mesofal sulla destra, gli alpini dopo miracoli d'eroismo e di bravura, espugnavano le alte e difficilissime vette dell'Averau, del Nuvolau e del Pore', successivamente, permettendo così alle fanterie di avanzare fino al Vallone di Andraz.

Tutti gli sforzi fatti dalle nostre truppe per afferrarsi al costone meridionale urtavano non solo contro la fortissima organizzazione difensiva del terreno, ma contro il fuoco delle batterie permanenti e provvisorie piazzate lungo l'alta valle del torrente. In vano le nostre artiglierie ridussero al silenzio i pezzi che armavano le opere permanenti di La Corte e di Soraruaz: il nemico sostituiva da altre posizioni l'azione dei pezzi smontati. Ma una soluzione si doveva trovare, e si trovò.

Le truppe che manovravano sulla sinistra, occuparono il Sasso del Mezzodi' e la quota di 2249 situata a nord-est di esso, spingendosi lungo il costone della quota anzidetta degrada sul Cordevole fra Soraruaz e Ornella.

Dalla quota 2249 le nostre truppe battevano il fianco delle batterie austriache di Val Cordevole, diminuendo l'efficacia della loro azione contro l'avanzare delle nostre truppe sul costone sud del Col di Lana.

Gli effetti di questa occupazione

si fecero subito sentire: i nostri poterono tosto impadronirsi del costone meridionale che degrada su Pieve di Livinallongo, e di lì iniziare la loro azione concentrica contro la vetta del monte. Di trincea in trincea, di balza in balza, la scalata alla cima proseguì ininterrottamente.

Numerosi fortini a cui il nemico appoggiava la difesa dei suoi trinceramenti, furono successivamente espugnati: il cerchio si andava restringendo inesorabilmente attorno alla vetta.

Da ottanta metri di distanza sembra sia partito l'attacco generale, quello che obbligo' un nemico ad abbandonare la cima!... cosa questa che dimostra la tenacia della difesa, tenacia, del resto, ben giustificata dal valore eccezionale della posizione della posizione.

Ma espugnata la vetta del Col di Lana, lo slancio delle nostre truppe non si arrestò; dal Col di Lana diedero l'assalto al Monte Sief; e dal Sief stanno ora combattendo per completare il successo togliendo agli austriaci anche il ridotto: il Monte Settsass.

La completa espugnazione di tutto il caposaldo della difesa nemica dell'alto Cordevole, ci darà la via verso la Val Parola, verso la regione del Pralonia e dell'alto Garder.

A parte però qualunque considerazione d'indole militare, la conquista di Col di Lana, resterà nella storia della guerra oltre che come esempio mirabile di eroismo, come un modello di azione offensiva in terreno e stagione alquanto eccezionali. Condurre felicemente una offensiva in pieno inverno, in cui alle insidie del nemico si aggiungono quelle della montagna, contro una vetta alta quasi 2500 metri, formidabilmente munita di ogni genere di difese e saldamente tenuta dall'avversario, tanto da esser ritenuta inespugnabile, è un fatto che non ha uguale nella storia dell'arte militare. In teoria si riteneva impossibile d'inverno non solo svolgere operazioni offensive in zone di alta montagna, ma solo far vivere le truppe ad altitudini tali. La conquista del Col di Lana viene a smentire tutte queste teorie pur basate sulla esperienza di un lungo passato, e a confermare che il valore del soldato italiano non conosce ostacoli, sostenuto come è dalla sovranità e energia che viene dalla coscienza di combattere per una causa sublime.

DA CHAMBERSVILLE, PA. Al fonte battesimale

Domenica scorsa, i coniugi Signor Codile da Chambersville, battezzarono un loro neonato al quale venne imposto il nome di Vincenzo. Furono padrini i coniugi signori Mancuso.

Dopo la cerimonia religiosa avvenuta nella chiesa cattolica del paese, gli invitati si portarono nella grande sala destinata, dove fu servito un gustosissimo pranzo. Fra gli invitati si notarono le signore T. W. Kinter, il capo stazione J. Rigg e Signora, il Soprintendente e Signora, tutti da Chambersville. Vennero dai paesi limitrofi i Signori Prof. Enrico Colonna, Antonio, Giovanni ed Antonio Marotta, da Clymer, tutti accompagnati dalle rispettive Signore. Non mancarono alla lieta festa i Signori James D. Tallio, Sante Anastasio, Joe Ruggieri e Frank Marzullo.

Alle 2 p. m., si riunì il Corpo musicale locale diretto dal prof. J. Colonna, regalando ai festeggianti va-

ri scelti pezzi d'opera e ballabili.

Bisogna notare il Corpo musicale di Chambersville e' stato organizzato circa un anno fa dal prof. Colonna sotto la di cui direzione ha progredito meravigliosamente. Detta banda darà quanto prima un concerto in Indiana.

Al neonato, ed ai componenti il Corpo musicale, i nostri auguri

20 Carte di Cittadinanza rifiutate in Corte

Mercoledì della scorsa settimana, in questa Corte si tennero gli esami per la definitiva carta di cittadinanza.

Erano della commissione il Giudice On. Langham e l'Ispettore Graff. Di 99 aspiranti la commissione ne respinse 20 perché non seppero rispondere alle domande prescritte.

La Contea di Jefferson "Dry"

Giovedì scorso, alla presenza di un numeroso pubblico accorso per sentire emanare la sentenza da molti non desiderata, il Giudice della Contea di Jefferson, signor Corbet, rigetto' tutte le 44 domande presentate per la concessione delle licenze di vendita di vini e liquori. Tale decisione ha impresso non poco tutti i cittadini che ignorano la motivazione. Il pubblico commenta largamente ed in modo sfavorevole la decisione.

La prima ferrovia europea

E' curioso osservare come spesso uno Stato abbia saputo trarre profitto delle invenzioni e applicazioni avvenute in un altro Stato rivale e, non di rado, nemico. Tutti sanno quale importanza ha nell'attuale guerra il meraviglioso servizio della Geamania. Eppure la prima linea ferroviaria posta a disposizione del pubblico, in Europa, fu inglese, e precisamente quella da Manchester a Liverpool. Questo trionfo del genio e della costanza contro gli ostacoli naturali, l'egoismo e l'ignoranza umana s'inizio' nell'ottobre 1826 e culminò con l'apertura al pubblico della linea, nel giugno 1829. La memoranda inaugurazione fu rattristata da un tragico incidente. Uno dei ministri del Re d'Inghilterra, McHushison, fu ucciso nel discendere dal treno.

Alla Clientela dell'"Hub"

H. L. Heyman, Manager del l'"Hub Store" la settimana scorsa partì alla volta di Philadelphia e New York, per acquistare della nuova mercanzia: il signor Heyman ha comprato una gran quantità di mercanzia direttamente dalle fattorie in modo da poterla rivendere a prezzi inferiori agli altri negozi. Egli ha già spedito al nostro magazzino una grande porzione della mercanzia acquistata e noi vi invitiamo a recarvi dall'"Hub" oggi. Vi tratteremo come meglio possiamo.

John F. Steving
S. C. Streams

Steving & Streams

UNDERTAKERS e BALSAMATARI

Vasta Linea di Mobilia!

Con Telefoni in Ufficio e Residenza

721-23 Philadelphia Street

Indiana, Pa.

Si Cerca

Un lavorante calzolaio che sappia il mestiere. Si offre buona paga e migliori trattamenti. Per informazioni rivolgersi a questo Ufficio.

Si vende in Creekside una casa con annesso un locale per negozio. Si cede a buon mercato al compratore. Per schiarimenti rivolgersi da H. T. Boarts, ricevitore Creekside, Pa.

Regali per Tutti

Abbiamo un grande assortimento di gioielli come orologi, anelli con diamanti, braccialetti, catene ecc. Vendiamo tutto garantito.

S. ROSENBERG.

Gioielliere

Clymer, Penn'a.

PEELOR & FEIT

Avvocati in cause civili e criminali Indiana

VENANGO OIL & SUPPLY CO.
INDIANA, PA.

Patronizzate l'industria del vostro paese.

Usate Olio, Gassolina e Grassi della rinomata compagnia produttrice



Noi ripuliremo e tingeremo i vostri pantaloni, guanti, vestiti, piume, portiere, pellicce, ecc., con accuratezza in modo da incontrare la vostra soddisfazione.

Recate o mandate a noi tutto quello che volete far ripulire o tingere e immantamente sarete serviti.

Indiana Dye Works

12 Nord 7th Street

Noi mandiamo la vostra roba dopo accuratamente sistemata, alla vostra casa risparmiandovi il fastidio di portarla voi.

Winters' Restaurant

La casa della ostriche

Specialità di ostriche in guscio. Si cucinano in tutte le maniere. Si mandano alle famiglie in misure di "pints", o "quarts", Pranzi all'ordine in tutte le ore. Prezzi miti.

DOV'ERA LA STAZIONE DEI CARRI

TELEPHONO 308-Z

INDIANA, PA

HOTEL INDIANA HOUSE

E. EMPFIELD - PROPRIETARIO

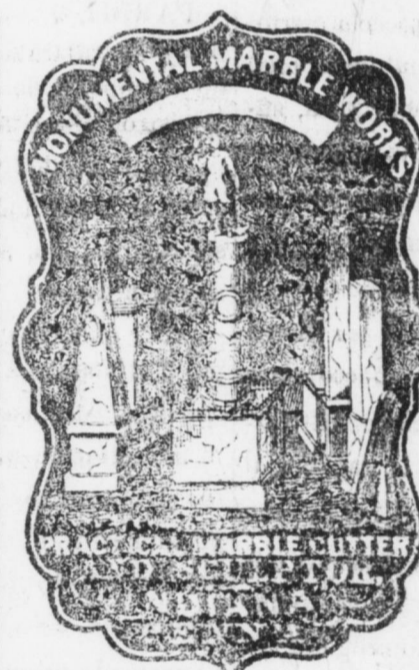
Opposto alla Corte

Aperto giorno e notte. Ottime camere sufficientemente ventilate e buon vitto. Rata \$2.00, Bagno privato \$2.50

GEORGE D. LEYDIC, direttore di pompe funebri
APERTO NOTTE E GIORNO
Telefoni: Local-Bell
23-25 North Sixt St. INDIANA, PA.

VENDITORE
DI PIANOFORTI
E PIANOLE

Monumenti di Marmo e di Granito



PIASTRE
DI
MARMO

CROCI
DA
CIMITERO

ROBERT E. YOUNG

726 Philadelphia St. - Entrata Wayne Rigg & Co

Indiana, Pa.

Rinomata Liquoreria Italiana



LA MIGLIORE E PIU' AGGREDITATA CHE HA PIENAMENTE SODDISFATTA TUTTA LA CLIENTELA
Per fare apprezzare la nostra merce, per poche settimane cediamo a semplice titolo di reclame:

Vino di California, qualità insuperabile, a 37 soldi il Gallone; Vermouth Generale Cadorna, \$3.00 per cassa; Ferro China Bisleri, \$11.90 la cassa; Hannisville Whiskey, \$6 la cassa. Merce garantita sotto qualsiasi rapporto. Ritorneremo la moneta ai non soddisfatti. Gli ordini devono essere accompagnati dal relativo importo. Onorateci con un vostro ordine e resterete soddisfatti.

JOHN CLEMENTE 241-45 E. 113 St. New York.